

Maria Beatrice Ligorio

Sono attualmente Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione presso l'Università di Bari. Mi sono inizialmente formata presso l'Università di Roma, successivamente ho collaborato con l'Istituto di Psicologia del CNR di Roma, ho poi acquisito il dottorato all'Università di Bari e sono stata ricercatore presso l'Università di Salerno. Ho avuto diverse esperienze all'estero - negli Stati Uniti, con A. Brown lavorando sulle Comunità di Apprendimento e con R. Schank sulla costruzione di multimedia per la formazione; in Svizzera e poi in Olanda coordinando progetti relativi alle tecnologie didattiche. Ho partecipato a vari progetti Europei e ho fatto parte dei direttivi di importanti organismi internazionali, quali l'EARLI (www.earli.org) e l'ISCAR (www.iscar.org). In Italia ho coordinato due progetti PRIN, entrambi focalizzati sulle comunità virtuali educative, e ho partecipato alla costituzione e allo sviluppo di associazioni quali il Collaborative Knowledge Building Group (CKBG) (www.ckbg.org) e Context (www.associazionecontext.org).

I miei interessi di ricerca spaziano da situazioni molto applicative - come l'e-learning e il blended learning, l'orientamento con i Social Network, l'analisi delle interazioni online - allo studio di approcci teorici quali quello dialogico, storico-culturale e la relazione tra identità e apprendimento.

Su questi temi ho pubblicato sia collettanee internazionali - Ligorio & César (2013) *Interplays between Dialogical Learning and Dialogical Self* - Charlotte, IAP – che articoli di ricerca su riviste quali *Computers & Education*, *Culture & Psychology* e *l'International Journal of Computer Supported Collaborative Learning*. Recentemente, nel 2013, con S. Cacciamani abbiamo approntato un testo a carattere manualistico dal titolo "Psicologia dell'Educazione" edito da Carocci.

L'AIP ha accompagnato gran parte della mia formazione. Mi sono iscritta da dottoranda e vi ho sempre partecipato attivamente, considerando i momenti di incontro AIP non solo come intellettualmente stimolanti ma anche occasioni per elaborare nuovi progetti, discutere idee e condividere riflessioni.

Avanzo la mia candidatura con l'intenzione di mettere al servizio dell'AIP, Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, la mia esperienza di associazionismo scientifico fin qui maturata, oltre che la mia passione per la ricerca e la didattica. Mi propongo, altresì, di lavorare su alcuni punti che al momento mi paiono cruciali nello scenario accademico che ci riguarda. In particolare, gli aspetti programmatici su cui vorrei contribuire sono i seguenti:

- Sviluppare ulteriormente la capacità dell'AIP di essere un interlocutore importante per i vari *policy maker* governativi ed istituzionali;
- Approfondire la discussione circa i criteri di valutazione dei prodotti scientifici;
- Riflettere sui vari nodi problematici che riguardano le nostre università e la ricerca, incluse le questioni di mobilità e sviluppo professionale;

- Approfondire la complessa questione dei progetti PRIN e delle strategie di valutazione e di selezione di tali progetti, riprendendo anche i punti discussi durante il simposio auto-organizzato tenutosi durante il recente congresso AIP a Milano;
- Consolidare, ed eventualmente avanzare, il livello scientifico raggiunto dagli eventi organizzati dalla sezione AIP – Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione;
- Creare ulteriori occasioni di incontro e di formazione per dottorandi e giovani ricercatori sui temi ritenuti cruciali dalla Sezione;
- Esplorare occasioni di pubblicazioni su riviste internazionali, fornite di IF, considerate rilevanti nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione.

Sono convinta che l'AIP abbia molte possibilità di estendere la sua capacità di impatto sociale, culturale, scientifico e anche politico e sarebbe per me un onore raccogliere e sviluppare ulteriormente l'eccellente esperienza fino ad ora maturata dal direttivo.